



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55

COMUNE CAPOFILA DI ALCAMO

PATTO DI ACCREDITAMENTO

PER LA GESTIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI,
A MEZZO DI VOUCHER, PER:

- SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI DISABILI NELLE SCUOLE DI
COMPETENZA COMUNALE E TERRITORIALE;
- ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE NELLE SCUOLE PUBBLICHE;
- ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE/TERRITORIALE MINORI DISABILI.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

tra

- _____, nella qualità di Dirigente della Direzione 3 Servizi al Cittadino del Comune di Alcamo (Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55), Cod. Fisc.: 80002630814 e P.IVA: IT 00078230810;

e

il Sig. _____, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della _____ con sede legale in _____ nella Via _____ n. _____, Cod. Fisc. e P. IVA _____, iscritta, all'Albo Regionale ex art. 26 della Legge Regionale 22/86, giusto Decreto n. _____ del _____ per la sezione "Inabili", Tipologia "Assistenza Domiciliare", e giusto Decreto n. _____ del _____ per la sezione "Minori", Tipologia "Assistenza Domiciliare", in seguito denominato Ente;

Visto il regolamento del Distretto Socio-Sanitario n. 55 per l'istituzione di un albo distrettuale di accreditamento di enti fornitori di prestazioni socio-assistenziali, a mezzo di voucher, per:

- servizio socio-educativo per minori disabili nelle scuole di competenza comunale e territoriale;
- assistenza igienico-personale nelle scuole pubbliche;
- assistenza educativa domiciliare/territoriale minori disabili;

Vista la determinazione dirigenziale di accreditamento degli enti fornitori dei servizi n. _____ del _____ avente per oggetto "_____";

Ritenuto, al fine di regolare il rapporto tra le parti, procedere alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento per la gestione di prestazioni socio-assistenziali, a mezzo di voucher, nel Distretto Socio-Sanitario n. 55, per:

- servizio socio-educativo per minori disabili nelle scuole di competenza comunale e territoriale;

- assistenza igienico-personale nelle scuole pubbliche;
- assistenza educativa domiciliare/territoriale minori disabili;

Si concorda quanto segue:

Art. 1

L' Ente Accreditato:

1. Accetta la procedura di erogazione del servizio in questione per mezzo della modalità di accreditamento di più Enti del Terzo Settore e di assegnazione all'utente beneficiario di voucher sociale;
2. Si impegna a realizzare le attività indicate nel proprio "progetto di qualità" (allegato "A");
3. Attua il Piano assistenziale personalizzato redatto dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto Sanitario di Alcamo o dagli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto;
4. Coordina le attività del personale impiegato;
5. Per ogni utente assistito, stilerà una scheda personale nella quale saranno trascritti i dati anamnestici, sociali e familiari; detta scheda comprenderà anche il Piano Assistenziale Personalizzato;
- 6 - Svolgerà per mezzo del personale impiegato nel servizio una o più tra le seguenti prestazioni in contesto scolastico e/o territoriale domiciliare:

Prestazioni del servizio socio-educativo per minori disabili nelle scuole pubbliche, tramite ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE (in possesso di Laurea e di specifici attestati formativi e documentate esperienze circa le tecniche cognitive comportamentali (ABA, PECS, TEACCH)):

- attività di educazione relazionale, sensoriale, comportamentale;
- sviluppo di conoscenze dello spazio, del tempo, di codici comunicativi alternativi;
- sostegno alle relazioni con coetanei ed adulti;
- proposta di attività educative per favorire l'integrazione nel gruppo dei pari e/o partecipazione all'attività del gruppo classe.

Prestazioni socio-educative a carico degli EDUCATORI domiciliare (in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione o titolo equipollente):

- interventi educativi a sostegno dei familiari nello svolgimento del loro ruolo;
- accompagnamento del minore disabile alle iniziative culturali, ricreative e socio-educative finalizzate a consentire la partecipazione del disabile a momenti organizzati (feste, incontri con i coetanei, frequentazione associazioni sportive, centri ricreativi, parrocchie, cinema, etc.);
- assicurerà le prestazioni migliorative ed aggiuntive previste nel progetto di qualità meglio specificate in un progetto attuativo che sarà, successivamente e prima dell'attivazione del servizio, condiviso ed accettato dall'utente e dall'Ufficio dei Servizi Sociali e ne fornirà adeguata documentazione in sede di richiesta di pagamenti.

Prestazioni ASSISTENTI IGIENICO-PERSONALE (in possesso di attestato di qualifica di Operatore Socio Assistenziale OSA) nelle scuole pubbliche per minori disabili, consistenti in attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e all'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;

7. Espletterà il servizio, per mezzo del personale impiegato nel rispetto delle ore di prestazioni mensili previste per ciascun soggetto beneficiario;
8. Curerà, per mezzo di un Coordinatore a carico dell'Ente, i rapporti con gli Uffici di Servizio Sociale del Distretto;
9. Darà immediata comunicazione all'Ufficio Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 55 di qualsiasi evento di carattere straordinario in relazione al servizio;
10. Fornirà gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto;
11. Rispetterà, per gli operatori impiegati nei servizi, tutte le norme e gli obblighi relativi all'applicazione dei vigenti CCNL di settore ed osserverà le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni);
12. Inserirà, in raccordo con il Distretto Socio-Sanitario n. 55, in ogni pubblicazione relativa al progetto, il logo del Distretto Socio-Sanitario n. 55;

13. Elaborerà, prima dell'inizio del servizio, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi –DUVR -, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per quanto di propria competenza;
14. Garantirà, utilizzando le proprie sedi ed attrezzature, l'organizzazione, la programmazione e il coordinamento sia degli interventi che del personale impegnato per l'attuazione del servizio;
15. Accetta il sistema tariffario previsto, indicato all'art. 2 del presente Patto di Accreditamento, utile a determinare il corrispettivo;
16. Accetta i sistemi di verifica e di controllo circa l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni complessive erogate, stabiliti, per le parti di competenza, dagli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto, dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP. L'efficacia e l'efficienza delle prestazioni socio-assistenziali saranno valutate dallo Staff dell'Ufficio Piano del Distretto;
17. Manterrà i requisiti di idoneità organizzativo – gestionale previsti dalla legge per l'erogazione del servizio;
18. Fornirà l'elenco nominativo degli operatori impiegati con i rispettivi titoli professionali richiesti per l'espletamento delle prestazioni sopra descritte;
19. Assume la responsabilità della qualità delle prestazioni offerte e della relazione d'aiuto posta in essere dai propri operatori, i quali con mezzi propri o dell'Ente dovranno garantire lo svolgimento del servizio in argomento;
20. Garantirà la riservatezza dei dati personali dell'utente ai sensi della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e sensibili (D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni);
21. Stipulerà, in favore degli operatori impiegati per lo svolgimento dei servizi, idoneo contratto assicurativo di copertura infortuni e Responsabilità Civile contro terzi, sollevando il Comune di Alcamo, quale capofila, e il Distretto Socio-Sanitario n. 55 da ogni responsabilità per eventuali danni anche ad utenti o ad altri soggetti terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
22. Collaborerà con tutti gli operatori e/o servizi con cui viene in contatto per l'attuazione del servizio e il buon andamento dello stesso;
23. Non chiederà, a nessun titolo, ai soggetti-utenti, somme remunerative per il servizio erogato, che esulano dal titolo del voucher, unico corrispettivo per le prestazioni rese;
24. Adotterà il diario nominativo mensile degli interventi, che dovrà riportare, per ciascun giorno di servizio svolto, l'utente assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma del familiare dell'utente o dell'insegnante di classe (per i servizi resi nelle scuole) che attesti l'avvenuta prestazione;
25. Autorizza al trattamento dei dati dell'Ente per le finalità di esecuzione complessiva del servizio, ai sensi della normativa vigente;
26. E' consapevole che:
 - il servizio è rivolto ad assicurare ai minori disabili le prestazioni che saranno stabilite nel PAI per l'erogazione congiunta o disgiunta dei seguenti servizi:
 - servizio socio-educativo per minori disabili nelle scuole di competenza comunale e territoriale;
 - assistenza igienico-personale nelle scuole pubbliche;
 - assistenza educativa domiciliare/territoriale minori disabili.

L'Ente all'atto della richiesta di rimborso del buono di servizio dovrà documentare con adeguate pezze giustificative le ore effettivamente fruite da parte dell'utente beneficiario. All'Ente verranno liquidate le ore di prestazioni professionali effettivamente erogate in favore del soggetto beneficiario in base al PAI sapendo che ogni ora di servizio vale un voucher.

Art. 2

II Comune di Alcamo, quale Ente capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55,

- in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente patto di accreditamento, procedendo, in caso di gravi inadempienze, alla risoluzione del presente patto di accreditamento;
- corrisponde all'Ente accreditato, per ogni ora di servizio effettivamente reso:
 - un voucher per servizio di educativa domiciliare/territoriale del costo unitario di € 25,64 (comprensivo di oneri di gestione al 4% circa ed IVA);
 - un voucher per servizio socio-educativo nelle scuole del costo unitario di € 25,64 (comprensivo di oneri di gestione al 4% circa ed IVA);

- un voucher per assistenza igienico-personale nelle scuole del costo unitario di € 17,48 (comprensivo di oneri di gestione al 4% circa ed IVA).

Il costo orario dei voucher, già decurtati dell'indennità di turno dell'11,7%, è stato determinato con riferimento alla tabella relativa al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali, allegata al D.M. 02/10/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 3

E' consapevole che:

Il Comune di Alcamo - Capofila del Distretto n. 55 - liquiderà bimestralmente all'ente accreditato il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario, su presentazione di fatture elettroniche. Contemporaneamente alla presentazione della fattura elettronica su piattaforma, l'Ente accreditato dovrà presentare al Comune Capofila, per il tramite del Comune dove viene espletato il servizio, la seguente documentazione:

- relazione inerente la regolare esecuzione degli interventi effettuati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, controfirmata dal personale tecnico e dal Rappresentante Legale dell'Ente;
- diario nominativo mensile degli interventi effettuati, con riportati, per ciascun giorno di servizio svolto, l'utente assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma del familiare dell'utente o dell'insegnante di classe (per i servizi resi nelle scuole) che attesti l'avvenuta prestazione;
- i voucher che l'utente consegna al soggetto accreditato in funzione delle ore svolte;
- copia lettere di assunzione o contratti di lavoro e buste paghe e/o qualunque altra documentazione relativa al rapporto di lavoro tra l'ente ed il personale impiegato, relativamente al periodo in questione;
- modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (F24 e DM10) e copia della documentazione attestante i pagamenti effettuati in favore del personale impiegato, relativamente al periodo fatturato.

E' facoltà del Comune di Alcamo – Capofila del Distretto n. 55 - chiedere qualunque altro documento relativo al rapporto di lavoro tra l'ente ed il personale impiegato.

L'ente che presta il servizio assume tutti gli obblighi per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Lo stesso dovrà indicare con apposita nota il numero di conto corrente bancario o postale dedicato per la liquidazione del servizio prestato.

Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre momenti di verifica sull'andamento del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione. Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che l'Ente inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, il Comune Capofila ha facoltà di recesso.

Art. 4

Il presente patto di accreditamento ha validità triennale a decorrere dalla sottoscrizione, previa presentazione da parte dell'ente accreditato della dichiarazione annuale, prevista dall'art. 7 del regolamento, circa il mantenimento dei requisiti di accreditamento, e, nel caso di attività progettuale in corso, fino alla conclusione della stessa.

L'Ente può recedere dal presente patto di accreditamento con formale rinuncia scritta e con preavviso di almeno 60 giorni.

L'Ente del Terzo Settore non avrà nulla a pretendere dal Distretto Socio-Sanitario n. 55 per qualsiasi causa che dovesse determinare la conclusione anticipata del servizio.

Il presente patto di accreditamento si intende risolto nelle seguenti fattispecie:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi previsti nel presente patto di accreditamento e/o per utilizzo di personale che, per negligenza, scorrettezza e possesso di titolo di studio non adeguato, risulta essere non idoneo per lo svolgimento del servizio;
- in caso di mancata erogazione delle prestazioni previste;
- al venir meno dei requisiti organizzativi e gestionali richiesti per l'autorizzazione all'erogazione del servizio;
- a seguito di cancellazione dall'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore;

- per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

Al verificarsi di una delle eventualità sopra specificate, il Distretto comunicherà, con lettera raccomandata A.R., all'Ente Gestore la risoluzione del patto di accreditamento specificandone la motivazione.

Art. 5

L'Ente non avrà nulla a pretendere, a nessun titolo, nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente.

L'Ente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il servizio in questione dovesse essere sospeso o risolto prima della scadenza indicata nel presente patto di accreditamento, per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

La Registrazione fiscale del presente patto di accreditamento è a carico dell'Ente accreditato.

Letto, confermato e sottoscritto

*Il Dirigente
della Direzione 3 Servizi al Cittadino*

*Il Rappresentante Legale
dell'Ente*
